

Mentre vengono denunciate le gravi responsabilità del governo

Esplode la crisi della casa

VASTA SOLIDARIETÀ CON GLI ALLUVIONATI

Partita la delegazione della Camera del Lavoro

Un grande invalido ha dato centomila lire aderendo alla sottoscrizione dell'«Unità»

EMPOLI: 700 DOMANDE

PER DODICI ALLOGGI

Ordine del giorno dei consiglieri comunisti e socialisti

Le cooperative per la pace nel Vietnam

La presidenza della Federazione provinciale delle Cooperative ha emesso il seguente comunicato:

«La presidenza della Federazione ha accolto la notizia della sospensione totale dei bombardamenti americani sul territorio del Nord Vietnam con grande soddisfazione».

I cooperatori fiorentini auspicano che l'inizio delle trattative conduca alla pace completa. L'usa è legata alla totale indipendenza del popolo vietnamita ed al suo diritto di autodeterminazione, indipendenza e autodeterminazione che sono alla base di tutti i rispetti di tutte le sovranità nazionali».

Si sviluppano con slancio le iniziative di solidarietà dei comunisti della voratoria e delle forze democratiche. A favore delle popolazioni colpite dall'alluvione e lasciate in balia delle acque dallo Stato e dal governo. Alla decisione provinciale di versare 5 milioni a favore degli alluvionati del nord e alla sottoscrizione da parte della Federazione fiorentina del PCI — che ha versato mezzo milione — fanno seguito oggi altre iniziative solidaristiche. La Camera del Lavoro ad esempio ha messo a disposizione la somma di 1 milione e mezzo. L'ARCI ha aperto una sottoscrizione versando centomila lire, mentre prosegue con successo la sottoscrizione aperta dall'Unità, un cittadino Francesco Fichera, grande invalido di guerra, abitante in via dei Pio consoli è venuto ieri in redazione per sottoscrivere a favore delle popolazioni alluvionate la somma di 100 mila lire. La Giunta comunale ha deciso uno stanziamento di 5 milioni a favore delle popolazioni alluvionate e di offrire ospitalità a bambini

rimasti privi di abitazione.

Delegazioni dei vari organismi democratici sono partite per l'Italia. La grave situazione in cui si trovano le popolazioni del Piemonte sarà oggetto di un esame quest'oggi da parte dei capigruppo consiliari. Come è noto il gruppo comunista ha presentato al sindaco una lettera in cui si sollecita un coordinamento insieme alla amministrazione provinciale ed ai comuni del circondario dell'iniziativa per gli alluvionati. Questo succedente è il quadro della giornata di ieri.

La Camera del Lavoro — informa un comunicato — ha inviato presso la Cdi di Biella una propria delegazione che è partita ieri in delegazione composta da Gianfranco Rastrelli segretario della Cdi di Biella, Luciano Paoli segretario provinciale del Sindacato dei lavoratori edili legno e affini (Pillea) Roberto Sagrati segretario provinciale del sindacato dei lavoratori tessili abbigliamento (Pillea) portati insieme ad un messaggio di solidarietà del segretario generale Gianfranco Bartolini una prima somma di 1 milione e cinquecentomila lire raccolta tra i sindacati provinciali e le organizzazioni comunali. La delegazione potrà così rendersi conto di persona della situazione e considerare quali possono essere gli aiuti più giusti da inviare successivamente.

Per i luoghi alluvionati del Piemonte e più in particolare per la delegazione della Cgil Oliviero Cardinali per esaminare i problemi di coordinamento per gli aiuti delle organizzazioni sindacali toscane. La segreteria della Cgil ha anche inviato il seguente telegramma al presidente del Consiglio dei ministri: «Invitiamo garantire immediatamente adeguati soccorsi a salario ed occupazione per i lavoratori e famiglie colpite alluvione stop proteste contro assenza di una sistemazione idrogeologica a territorio prima causa alluvioni che determinano forte preoccupazione per nuovi disastri Firenze e altrove».

L'ARCI in un suo documento constatato come «non tutto viene fatto per garantire la vita dei cittadini ed il patrimonio nazionale. L'ARCI, oltre ad un suo preciso dovere morale di solidarietà, dimostra la sua sensibilità dimostrata dal movimento di solidarietà di tutta Italia verso la nostra città e la Toscana al momento dell'alluvione del 4 novembre 1966 lancia una sottoscrizione in danaro fra tutti i circoli e case del popolo aderenti, i soci, e quanti enti ed associazioni vorranno contribuire per portare un immediato aiuto alle popolazioni ed alle associazioni colpite».

L'ARCI provinciale apre la sottoscrizione con la somma di L. 100.000 (centomila). I versamenti si raccolgono che i versanti devono essere versati presso la sede provinciale (via Ghibellina n. 87) telefono 298773 e presso tutti i circoli e case del popolo della provincia di Firenze.

La Federazione fiorentina del PCI ha fatto affiggere ieri il seguente manifesto: «Ancora alluvione. Partecipiamo al dolore per la nuova immane tragedia e manifestiamo la nostra solidarietà alle popolazioni colpite. Governo e classi dirigenti non possono sottrarsi alle loro gravi responsabilità. Chiediamo immediate e decise misure per affrontare le drammatiche conseguenze dell'alluvione. Imponiamo radicali misure a difesa del suolo. Lottiamo per una nuova politica economica e sociale».

Come si è già detto i compagni Guriducci ed Uffano Rigonieri si sono recati a Biella per concordare con i compagni che mantengono gli aiuti. L'Unità ha inviato un telegramma di solidarietà alle popolazioni alluvionate. La Federazione giovanile comunista fiorentina stanno organizzando una squadra di soccorso. Anche la Unione regionale delle Pubbliche Assistenze toscane ha inviato mille zingherie di aiuto. Iniziativa di un'associazione di assistenti di Pisa e di Carara della Croce Verde di Viareggio e della Croce d'Oro di Pistoia. Circa 20 quintali di viveri (in massima parte latte e carne in scatola, farina e zucchero) materiale di pronto soccorso

Mentre la crisi va sempre più aggravandosi

Traffico: richiesta dal PCI la riunione della commissione

Lettera al sindaco dei consiglieri Saccardi e Cardinali - Minacciate le dimissioni dalla commissione



I compagni consiglieri comunali Giordano Saccardi e Oliviero Cardinali hanno richiesto al sindaco la immediata convocazione della commissione per il traffico e i trasporti. Ecco il testo della lettera: «Signor Sindaco, lei sa bene quale livello di crisi stiamo raggiungendo in materia di traffico e trasporti pubblici nella nostra città. Dopo l'alluvione del novembre 1966 fu costituita tra le altre con deliberazione unanime del Consiglio comunale una commissione consultiva per lo studio dei problemi riguardanti i pubblici trasporti e il traffico. Io in seguito ai lavori svolti in numerose sedute da tale commissione che maturò la convinzione che era anche della giunta della necessità di affrontare il problema della «priorità del mezzo pubblico di trasporto su quello privato».

Dopo tale decisione lo allora assessore competente le propose e la giunta deliberò a partire dal settembre 1967 una nuova disciplina delle soste, quella del divieto di sosta nel centro storico dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 16.30. Successivamente fu presentato alla commissione un progetto di soluzione per la disciplina del traffico in città. Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Da quel momento la funzionalità della commissione ne è totalmente arrestata. Solo nel febbraio 1968 fu una riunione con i sindaci dei comuni contermini.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Da quel momento la funzionalità della commissione ne è totalmente arrestata. Solo nel febbraio 1968 fu una riunione con i sindaci dei comuni contermini.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Da quel momento la funzionalità della commissione ne è totalmente arrestata. Solo nel febbraio 1968 fu una riunione con i sindaci dei comuni contermini.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Da quel momento la funzionalità della commissione ne è totalmente arrestata. Solo nel febbraio 1968 fu una riunione con i sindaci dei comuni contermini.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

Il progetto Martelli per intendere il quale forse è molto prima di essere discusso perché probabilmente non si credeva neppure che ci fosse una vera assunzione della paternità.

I consiglieri comunali Lilliano Baletti del PCI e Marco Mestrelli del PSI hanno inviato all'Amministrazione comunale di Empoli un ordine del giorno formulato dai e organizzato sindacali CGIL, CISL e UIL in merito al problema del blocco degli affitti e ad una nuova politica della casa che tendo di di scendere nella prossima seduta del consiglio comunale.

Tutto ciò che le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL di Empoli propongono è che si eviti un blocco degli affitti che si verificherebbe con la conseguenza di un aumento notevole dei canoni di locazione incidendo negativamente sul livello salariale dei lavoratori già di per sé molto basso e con gravi ripercussioni in tutta l'economia.

Ciò si presenta ancora più grave se consideriamo i ritardi e gli insufficienti finanziamenti del piano di Empoli e l'ARCI che hanno già reso difficile la situazione abitativa nel nostro comune con affitti ritenuti ingiusti ed esagerati. Il che è anche largamente dimostrato dalle oltre 700 domande presentate per l'attuale bando di concorso per l'assegnazione di 12 alloggi.

Tutto ciò che si dimostra è che la difficile situazione è diretta conseguenza della mancata approvazione di una legge urbanistica che ha favorito le speculazioni e dell'assenza di un adeguato piano di edilizia economica sovvenzionata.

Le predette organizzazioni hanno chiesto al sindaco di adottare le seguenti iniziative: a) portare avanti alcune iniziative che partono dai luoghi di lavoro e si estendono a livello più generale; b) rivolgersi al Consiglio comunale per chiedere che si interessi al problema della casa e che si assuma la responsabilità di provvedere alla legge urbanistica che consenta lo esproprio generalizzato dei suoli urbani a prezzi non remunerativi del plusvalore di speculazione accumulata negli anni del boom della casa; c) finanziare i necessari per l'acquisizione di certe aree e la possibilità di esercitare un effettivo controllo coordinato e unitario sulle attività edilizie e lo stanziamento di nuovi e più consistenti finanziamenti per la costruzione di alloggi popolari; nel nostro comune inoltre si richiede una proroga del blocco degli affitti in attesa della nuova legislazione e di una nuova legge per il canone».

Da mesi ne sono passati molti ma la seconda riunione deve ancora avvenire e così tanto il progetto di disciplina del traffico quanto quello dell'ATAP sono rimasti chiusi nel sacco delle buone intenzioni. E pur vero che dal gennaio di maggio 1968 la commissione aveva deciso di convocare la giunta eletta dopo l'ultima crisi atteggiamento che può definirsi quanto meno singolare avendo infatti l'amministrazione deciso di attribuire in modo diverso a quello del passato i compiti specifici inerenti al traffico ad un nuovo assessore. A tale proposito rileviamo che la commissione consultiva non volta è stata ignorata e neppure a posteriori ha ricevuto informazioni riguardanti la decisione presa ma non è stata più conlocata mentre da parte del nuovo assessore si sono avute alcune dichiarazioni pubbliche riguardanti la materia in oggetto.

Signor Sindaco dal momento che il Consiglio comunale non ha dichiarato decaduta la commissione consultiva per i trasporti ed il traffico, le chiediamo in qualità di membri della commissione stessa e a nome del gruppo consiliare comunista di provvedere affinché tale commissione sia convocata con urgenza comunicandoci fino ad adesso che in caso contrario saremo costretti a dimetterci essendo questa l'unica possibilità che ci rimane per salvaguardare in nome della nostra dignità e di quella di tutto il Consiglio comunale gli interessi e i cittadini».

Seconda lezione per il XX anniversario della Costituzione



Sabato alle ore 16 avrà luogo in Palazzo Medici la seconda lezione organizzata dall'Amministrazione comunale in occasione del ventesimo anniversario della Costituzione. Tema del dibattito «Rapporti civili e diritti di famiglia». Parteciperanno la compagna on. Nilda Jotti, l'on. Loris Fortuna (nella foto) e Riccardo Misasi.

Basta con i soprusi padronali!

Nuova serrata all'ABA

Fermi gli autisti AGIP

Nuova serrata da parte della direzione della ditta ABA ieri mattina come al solito alle ore 10 le lavoratrici hanno fermato le macchine per usufruire della prima sosta giornaliera di 10 minuti ottenuta in seguito a dure lotte e stabilite con un accordo stipulato il 28 marzo 1966.

La direzione con linguaggio sfiduciato avallò dell'associazione provinciale degli industriali non ha fatto riprendere il lavoro a tutte le mestriciane che hanno voluto e vogliono continuare a usufruire delle soste intermedie retribuite. In seguito a questo nuovo atto incostituzionale le lavoratrici si sono recate in prefettura e al funzionario che le ha ricevute hanno richiesto un pronto intervento delle autorità preposte dichiarandosi inoltrare decise a intraprendere una lotta aziendale nel caso la direzione non voglia recedere da tale posizione.

AUTISTI AGIP

Un grande successo ha riscosso lo sciopero di 72 ore degli autisti dell'AGIP deciso unitariamente dai tre sindacati di categoria tra aderenti alla CGIL e alla CISL ed alla UIL e con chiusura fori.

La decisione dell'agitazione è avvenuta in seguito alla rottura delle trattative per risolvere la vertenza della categoria, avvenuta a causa dell'atteggiamento intransigente del padronato di fronte alle rivendicazioni avanzate dai lavoratori.

Esse possono essere riassunte nella richiesta di precise garanzie per la loro sopravvivenza in altri settori degli autisti in linea con la guida concessione della settimana (ora con tre sabati festivi) ed un giorno infrasettimanale per la quarta settimana parità di trattamento anche per gli autisti di cisterne di lubrificanti la limitazione dei straordinari la garanzia che la parte maggiore di ferie venga goduta nei mesi di giugno e settembre pagamento della noia ora con una percentuale superiore al 100 per cento.

Giunto a Roma il cardinale Florit

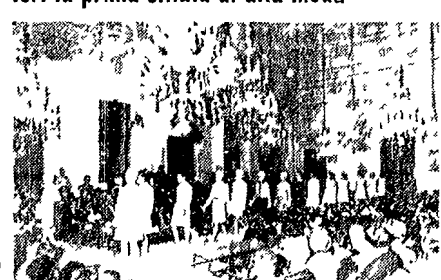
Proveniente da Roma di giorno e di notte in aereo il cardinale Florit è giunto a Firenze città di passaggio per il cardinale che ha avuto una visita pastorale in alcune parrocchie della diocesi di Firenze. Il cardinale Florit è stato ricevuto dal vescovo di Firenze, monsignor Carlo Maria Martini, e dal cardinale di Firenze, monsignor Carlo Maria Martini, e dal cardinale di Firenze, monsignor Carlo Maria Martini.

bianca e nera

Per i pensionati INPS

La sede provinciale dell'INAM potrà conoscere di tutti i pensionati INPS assicurati presso l'INAM che è stata istituita per detta categoria la convulsa biennale della tessera mod. SP 503. Pertanto la concessione delle prestazioni sanitarie per il biennio 1969-1970 è subordinata all'apposizione della convalida da parte della rima territoriale di appartenenza presso la quale il pensionato dovrà presentarsi entro e non oltre il 31 dicembre 1969 munito della tessera di servizio all'INAM e del libretto di pensione.

Ieri la prima sfilata di alta moda



Ieri mattina in Palazzo Vecchio ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione della 5ª Mostra dei modelli di alta moda «bianca e nera» alla quale erano presenti 400 rappresentanti di 210 ditte italiane e straniere e 64 case svedesi. La prima sfilata si è svolta nella sala bianca di Palazzo Pitti, mentre le contrattazioni si verranno a Palazzo Strozzi.

Assemblea all'ARCI

Domani alle ore 21 avrà luogo all'ARCI (via Ghibellina 87) un'assemblea di tutti i presidenti e segretari dei circoli della città di Firenze e della provincia di Firenze. L'assemblea sarà presieduta dal presidente dell'ARCI, Riccardo Misasi, e avrà come tema la nuova immensa tragedia e manifestiamo la nostra solidarietà alle popolazioni colpite. Governo e classi dirigenti non possono sottrarsi alle loro gravi responsabilità. Chiediamo immediate e decise misure per affrontare le drammatiche conseguenze dell'alluvione. Imponiamo radicali misure a difesa del suolo. Lottiamo per una nuova politica economica e sociale».

Incontro con gli operai della St. Gobain

Questa sera alle ore 21 nei locali della sezione del PCI «Spartaco» viale S. Pier Maggiore 2, avrà luogo un incontro dibattito sul tema: «La disoccupazione in Italia». St. Gobain e Pisa. Interventi del compagno Riccardo Misasi del Comitato Centrale del PCI.

Club di fotografi alla SMS di Rifredi

La società di Mutuo Soccorso di Rifredi ha deciso di organizzare un club per fotografi. Il club è denominato «Gruppo fotografico La Soffitta» e ha in agenda un'attività di lavoro fotografico. Il club è aperto a tutti gli appassionati che desiderino sviluppare, stampare, le proprie fotografie e organizzare mostre fotografiche. Il club è denominato «Gruppo fotografico La Soffitta» e ha in agenda un'attività di lavoro fotografico.

Arrestato un giovane

Il giovane che ieri notte ha rubato una moto di viale S. Pier Maggiore è stato arrestato. Il giovane è stato arrestato dalla Squadra mobile di viale S. Pier Maggiore. Il giovane è stato arrestato dalla Squadra mobile di viale S. Pier Maggiore.

Tragico incidente sulla Pistoiese

Ucciso un giovane nel ribaltamento di un'auto

Fermo gravemente il passeggero che gli sedeva accanto

Tragico incidente della strada sulla «Pistoiese». Una «500» con a bordo due persone dopo aver deviato un paracarro è ribaltata su se stessa. Uno degli occupanti è deceduto mentre l'altro è stato riportato all'ospedale. Il drammatico sinistro è avvenuto sulla statale 66 in località Ponte all'Asse che si trova all'inizio di Poggio a Caiano. L'auto era in marcia quando ha perduto l'equilibrio e si è ribaltata su se stessa. Il conducente è stato riportato all'ospedale e si è schiantato contro i cespugli. Il passeggero che gli sedeva accanto è stato riportato all'ospedale e si è schiantato contro i cespugli.

Il conducente è stato riportato all'ospedale e si è schiantato contro i cespugli. Il passeggero che gli sedeva accanto è stato riportato all'ospedale e si è schiantato contro i cespugli.

Il conducente è stato riportato all'ospedale e si è schiantato contro i cespugli. Il passeggero che gli sedeva accanto è stato riportato all'ospedale e si è schiantato contro i cespugli.

Amico e amica arrestati: lui per sfruttamento lei per oltraggio

Due giovani e una ragazza sono stati tratti in arresto dagli agenti della squadra del Buco costume. Carmelo Macchiavelli 25 anni di Vittoria di Ragusa e domiciliato in via Gatto 63 a Scandicci è stato tratto in arresto per induzione al furto. Il suo amico, il giovane di 23 anni domiciliato in via Costa San Giorgio 99, è stato tratto in arresto per oltraggio. La ragazza, di 21 anni, è stata tratta in arresto per oltraggio. Il giovane è stato tratto in arresto per oltraggio. La ragazza è stata tratta in arresto per oltraggio.

Il giovane è stato tratto in arresto per oltraggio. La ragazza è stata tratta in arresto per oltraggio.

Mezzadro assolto in tribunale

Un imponente sentenza in materia di rapporti fra mezzadri e proprietari è stata emessa dal tribunale che ha assolto il mezzadro Mezzadro. Il mezzadro Mezzadro è stato assolto dal tribunale. Il mezzadro Mezzadro è stato assolto dal tribunale.